

di Berlino al Teatro alla Scala di Milano, dalla Salle Gaveau di Parigi alla Suntory Hall di Tokyo, dalla Carnegie Hall di New York al Coliseum di Buenos Aires.

A livello discografico, il Trio Metamorphosi è parte del catalogo DECCA con 7 CD pubblicati negli ultimi 6 anni. Per tale prestigiosa etichetta registra l'integrale per trio di Schumann (il primo CD è uscito nell'ottobre 2015, mentre il secondo esattamente un anno dopo, nell'ottobre 2016). Del 2017 è un ulteriore CD DECCA, con una selezione di Arie e Lieder scozzesi di Haydn e Beethoven, in collaborazione con il mezzosoprano Monica Bacelli. Dal 2018 al 2021 il Trio incide i 4 CD dell'opera completa di Beethoven (prima incisione di un trio italiano per la casa discografica DECCA di Universal), raccogliendo recensioni lusinghiere. Nel luglio 2021 i componenti del Trio Metamorphosi esordiscono come musicisti-attori nello spettacolo scritto e diretto da Maria Letizia Compatangelo, *Beethoven in Vermont* al Teatro Verdi di Pordenone.

## PROSSIMI CONCERTI

Sabato 15 marzo 2025 ore 18.00

### **TALENTI IN SCENA**

con i giovani talenti del Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste

### **VENTO DELL'EST**

#### **BRANKA DRAKUL, TAMARA PEČENICA**

pianoforte a quattro mani

musiche di Brahms, Liszt, Musorgskij, Rachmaninov

Domenica 30 marzo 2025 ore 16.00

### **CONCERTI PER ORGANO**

Chiesa B.V. Marcelliana

#### **LUCA GORLA** organo

musiche di Muffat, Bah, Hesse, Rheinberger, Hindemit, Guilmant, Peeters

ingresso libero

\*\*\*

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati.

Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori.

È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo.

Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

\*\*\*

### **Comune di Monfalcone**

Servizio Attività Culturali

Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

### **con il contributo di**

Ministero della Cultura

Direzione Generale Spettacolo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

### **in collaborazione con**

Fazioli Pianoforti

### **Direttore Artistico Musica**

Simone D'Eusanio

### **Vicesindaco Reggente**

Antonio Garritani

### **Assessore alla Cultura**

Luca Fasan



# TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

## MARLENA BONEZZI

# MUSICA

VENERDÌ 7 MARZO 2025 ORE 20.45

## BEETHOVEN IN VERMONT

TRIO METAMORPHOSI

MAURO LOGUERCIO violino

FRANCESCO PEPICELLI violoncello

ANGELO PEPICELLI pianoforte

relazioni  
stagione\_2024|25

**VENERDÌ 7 MARZO 2025 ORE 20.45**

**BEETHOVEN IN VERMONT**

**TRIO METAMORPHOSI**

**MAURO LOGUERCIO** violino

**FRANCESCO PEPICELLI** violoncello

**ANGELO PEPICELLI** pianoforte

scritto e diretto da

**Maria Letizia Compatangelo**

durante lo spettacolo il Trio Metamorphosi eseguirà alcuni brani tratti dalle composizioni di LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

*Allegro vivace e con brio*

dal ***Trio per archi e pianoforte***

***in Re maggiore, op. 70 n. 1, “Degli Spettri”***

*Allegro vivace*

dal ***Trio per archi e pianoforte***

***in Sol maggiore, op. 1 n. 2***

*Poco sostenuto - Allegro ma non troppo*

dal ***Trio per archi e pianoforte***

***in Mi bemolle maggiore, op. 70 n. 2***

*Allegro moderato*

dal ***Trio per archi e pianoforte***

***in Si bemolle maggiore, op. 97, “L’Arciduca”***

**Note di sala**

«In questa storia ho immaginato Adolf Busch (Mauro Loguercio, violino), Hermann Busch (Francesco Pepicelli, violoncello) e Rudolf Serkin (Angelo Pepicelli, pianoforte) alle prese con i fantasmi del loro passato e la nuova realtà americana, alla vigilia del debutto del Marlboro Music Festival, un evento che, come essi stessi scopri-ranno a poco a poco, non rappresenta solo la restituzione del lavoro all'interno della rivoluzionaria Scuola di Musica che hanno fondato a Marlboro,

ma la restituzione della bellezza al Paese che li ha accolti, perché, come dice Hermann al fratello: “È cercando la bellezza e costruendo la bellezza che un artista combatte”».

*[Maria Letizia Compatangelo]*

Nell'estate del 1951, all'indomani della seconda guerra mondiale, tre musicisti esuli dalla Germania devono decidere il programma del concerto inaugurale di quella che sentono come una scommessa che sintetizza le loro vite, la loro unione artistica e il percorso che li ha portati sin lì: dal rifiuto del nazismo e l'esilio volontario, al ripudio della cittadinanza tedesca e l'emigrazione negli Stati Uniti: il Festival di Marlboro, un nuovo modo per studiare, insegnare e fare musica in libertà.

Tra esecuzione di brani, dissensi e opinioni contrastanti, lo spettacolo immagina lo scambio di idee musicali e umane tra Adolf Busch, Rudolf Serkin e Hermann Busch, di fronte ai loro giovani allievi americani, sino alla scelta di Beethoven, il musicista portatore per eccellenza degli ideali di fratellanza e collaborazione tra i popoli, e dell'Opera 97, il suo ultimo Trio, L'Arciduca, il ponte verso i futuri capolavori.

La regista, drammaturga e saggista Maria Letizia Compatangelo sceglie il vivace e gioioso Trio Metamorphosi per dare forma a questa rappresentazione scenica. Mauro Loguercio al violino e i fratelli Angelo e Francesco Pepicelli al pianoforte e violoncello si cimentano in una convincente prova attoriale confermando, sin dal nome, quanto questo complesso cameristico non risulti mai schiavo dell'abitudine, bensì sia sempre pronto creare prospettive di crescita in ogni performance.

**Rassegna stampa**

«Dalla felicissima intuizione drammaturgica di Maria Letizia Compatangelo, uno spettacolo molto "speciale" che diventa simbolo di riscatto politico e culturale dalla barbarie del nazismo, nonché di educazione musicale e di rinascita umana sotto il segno di Beethoven. [...] affidando le sue parole agli stessi musicisti che suonano in scena e che le

interpretano con quella leggerezza, entusiasmo e partecipazione da rappresentare un felice unicum performativo. In questa rappresentazione si parla di vita e di gioia, e di un sogno che quando si realizza diventa un ponte da attraversare per le generazioni future».

*[Giuseppe Liotta, Aurora International Journal, 08 /11/ 2021]*

«Uno spettacolo davvero delizioso, capace di creare ed evocare un'atmosfera di intimità, di condivisione autentica, di potenza che scaturisce da anime belle che di arte si sono sempre nutrite e questo vogliono raccontare al mondo. Lo spettacolo in grado di aver dato vita a tale magia è *Beethoven in Vermont*. Al di là della bravura esecutiva del Trio Metamorfosi – Angelo Pepicelli, Mauro Loguercio, Francesco Pepicelli – dell'intensità dei vari brani interpretati, quello che ha stupito è stata la capacità di proiezione della potenza contenuta in un microcosmo che ha letteralmente investito il pubblico. E lo ha fatto con una discrezione e una dolcezza davvero uniche». *[Pierluigi Pietricola, Sipario, 29/05/2023]*

**La drammaturga e regista**

**Maria Letizia Compatangelo**, drammaturga, saggista, regista ha scritto e pubblicato numerose commedie rappresentate in Italia e all'estero. Vince due volte il Premio IDI. Le viene conferito il Premio per la Drammaturgia “Ombre della Sera” al Festival di Volterra 2014, anno in cui la commedia *La cena di Vermeer* vince il Premio Vallecorsi e il Premio SIAE. Nel 2016 vince la selezione europea “Eurodram”. I suoi testi sono stati prodotti, tra gli altri, dai Teatri Stabili del Friuli Venezia Giulia, di Abruzzo, di Parma e di Roma.

Impegnata sul fronte del teatro civile, non è nuova a esperimenti nel teatro musicale: suoi gli spettacoli *Lady M*, la prima rock opera italiana, con musiche di Giorgio Mazza; *Una serva napoletana alla corte del Re Sole*, sui comici dell'Arte e le villanelle napoletane; *La musica dell'anima*, ritratto di Eleonora Duse tra le note della sua epoca, con Pamela Villoresi e Marco Scolastra.

*Il Teatro dell'Inganno*, primo volume delle sue opere complete, è edito da BE@AEntertainment & Art, con prefazione del professor Ferruccio Marotti. Altre commedie sono pubblicate da Bulzoni nella Collana Siad “Teatro Italiano Contemporaneo”. Consulente e autrice di programmi culturali RAI, collabora con l'Università La Sapienza di Roma, l'Accademia Silvio D'Amico e l'Università-Teatro Biondo di Palermo come docente di drammaturgia e scrittura scenica. Da sempre impegnata sul fronte della drammaturgia contemporanea, è Presidente del Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea - CeNDIC, vice presidente della Commissione DOR della SIAE e vice presidente dell'Unione Nazionale Autori - UNA.

Tra gli altri, ha scritto il volume *La maschera e il video. Tutto il teatro di prosa in televisione, dal 1954 al 1998* edito da Rai Eri, e *O Capitano, mio Capitano! Eduardo maestro di drammaturgia* edito da Bulzoni & Università La Sapienza, collana Biblioteca Teatrale. Nel 2019 realizza, per i tipi della Dino Audino Editrice, l'antologia di monologhi *Parti Femminili* e per la casa editrice Fahrenheit, con il professor Tedeschi della Sapienza di Roma, l'antologia di teatro messicano *La parola e il grido*.

**Gli interpreti**

«Un ottimo trio, la coesione fra gli strumenti è assolutamente rara, è stato un piacere ascoltarvi». *[Bruno Giuranna]*

Il **Trio Metamorphosi**, composto da Mauro Loguercio e dai due fratelli Angelo e Francesco Pepicelli, ha un nome che è un inno al processo continuo di cambiamento – così necessario in ambito artistico – e intende sottolineare la progressiva crescita di un complesso cameristico mai schiavo dell'abitudine, anzi, sempre pronto a mettersi in gioco con la volontà di creare prospettive di unicità in ogni performance. I tre musicisti vantano anche altre precedenti esperienze cameristiche di primissimo piano: in duo (violoncello e pianoforte), in quartetto d'archi, nonché collaborazioni con artisti del calibro di Magaloff, Pires e Meneses. Si sono esibiti nelle sale più prestigiose del mondo: dalla Philharmonie